

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Decreto legislativo 81/2008 – Art. 26

ATAM SPA

Sede Legale e operativa

Loc. Case Nuove di Ceciliano,49/5 – 52100 Arezzo (Ar)

Attività aziendale:

Azienda Territoriale Arezzo Mobilità – Gestione parcheggi ad uso pubblico

Data

Firma

DATORE DI LAVORO

MENNINI BERNARDO

RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E
PROTEZIONE

ROGGI GIANCARLO

MEDICO COMPETENTE

Dott.ssa MARIANNA MASSI

RAPPRESENTANTE LAVORATORI PER LA
SICUREZZA

BAMBINI BENEDETTA



Rev 0 - **22/07/2020**

Rev 1 - .../.../.....

Rev 2 - .../.../.....

Rev 3 - .../.../.....

AZIENDA APPALTATRICE

SERVIZIO DI FORNITURA

Manutenzione Scale Mobili

SOMMARIO

0.	INQUADRAMENTO NORMATIVO.....	3
1.	Contenuti del documento	3
2.	DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO	3
3.	ANALISI DEI RISCHI PER AMBIENTE DI LAVORO	5
	3.1.1 - PERICOLI DI NATURA INFORTUNISTICA LEGATI ALL'AMBIENTE DI LAVORO	5
	3.1.3 - POSSIBILI SCENARI INCIDENTALI	6
4.	PRESCRIZIONI AZIENDALI.....	7
	4.1- PRESCRIZIONI GENERALI.....	7
	4.2- PRESCRIZIONI EMERGENZA	9
5.	ATTIVITA' INTERFERENTI	11
	5.1-SCHEDA DI ANALISI RISCHI INTERFERENZIALI PER ATTIVITA' DI MANUTENZIONE IMPIANTI DI AUTOMAZIONE.....	12
	5.2- MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	12
	5.3- ZONE DI ACCESSO INTERDETTO.....	14
6.	QUALIFICA DEL FORNITORE.....	15
7.	DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE	18

0. INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il presente documento costituisce adempimento di quanto richiesto dall'articolo 26 del Decreto Legislativo 81/2008. Nello specifico: fornisce alle imprese terze dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla attività produttive svolte (comma 1 lettera b) indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo, i rischi da interferenze, generati dal contestuale svolgimento di più attività in una medesima area di lavoro (comma 3).

1. CONTENUTI DEL DOCUMENTO

Il presente documento è strutturato come di seguito indicato:

Capitolo inerente la descrizione dei luoghi di lavoro, per ognuno dei quali vengono indicati;

Descrizione della struttura e mansioni ivi svolte;

Elenco dei DPI necessari all'accesso nel fabbricato;

Rischi legati all'ambiente di lavoro e alle mansioni svolte all'interno dal personale Atam e misure di prevenzione e protezione da adottare per la gestione dei pericoli individuati;

Possibili scenari incidentali;

Capitolo inerente le prescrizioni aziendali;

Capitolo inerente la descrizione delle possibili lavorazioni interferenti, dei rischi ad esse collegate ed alle misure di prevenzione e protezione da adottare;

2. DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

La tabella che segue elenca i luoghi di lavoro oggetto del presente DUVRI e le eventuali mansioni svolte dal personale di ATAM SPA

EDIFICIO	MANSIONE/PROCESSI
IMPIANTO DI SCALE MOBILI – Via Pietri	VIGILANZA – APERTURA CANCELLI

IMPIANTO DI SCALE MOBILI	
Descrizione	<p>Trattasi di area di Transito pedonale di collegamento tra il Parcheggio Petri e Piazza della Libertà, composta da un sistema ettometrico di scale mobili: nello specifico ritroviamo 2 rampe di scale scoperte, rispettivamente alla base e alla cima del percorso, ed un tratto coperto principale composto da 3 rampe di scale mobili affiancate ad altrettante rampe di scale normali.</p> <p>Il segmento di percorso coperto è provvisto, oltre che dei 2 ingressi principali, anche di uscite laterali.</p> <p>Tutto il percorso è lungo complessivamente circa 240 metri lineari, ed è intersecato, dopo il tratto coperto, da strada pubblica comunale.</p> <p>Alla base della sezione di scale mobili coperta è presente un locale adibito a rimessaggio di attrezzatura varia.</p> <p>In corrispondenza del tunnel di accesso a Piazza della Libertà è presente un locale adibito a monitoraggio e controllo videosorveglianza a supporto "sul posto" del monitoraggio che viene effettuato dalla centrale operativa aziendale</p>
Descrizione Processo Produttivo	<p>Vigilanza "spot" dell'area, senza presidiamento della stessa.</p> <p>Servizio di apertura e chiusura dei cancelli</p>
Elenco sostanze chimiche presenti nel fabbricato	Nessuna Sostanza chimica presente
DPI necessari all'accesso nel fabbricato	Calzature antinfortunistiche con suola antiscivolo, giubbotto alta visibilità



3. ANALISI DEI RISCHI PER AMBIENTE DI LAVORO

3.1.1 - PERICOLI DI NATURA INFORTUNISTICA LEGATI ALL'AMBIENTE DI LAVORO

Impianto di Scale Mobili

Valutazione dei rischi in condizioni normali

Rischio	Probabilità	Danno	Livello
Cesoioamento e Schiacciamento	Improbabile	Moderato	Medio
Elettrocuzione	Molto improbabile	Moderato	Molto basso
Illuminazione dei luoghi di lavoro	Probabile	Lieve	Basso
Impigliamento e Trascinamento	Improbabile	Moderato	Medio
Incendio	Molto Improbabile	Moderato	Molto basso
Incidenti Stradali	Improbabile	Lieve	Molto basso
Investimento dell'operatore	Molto Improbabile	Moderato	Molto basso
Rischio chimico	Molto Improbabile	Moderato	Molto basso
Rumore	Improbabile	Lieve	Molto basso
Scivolamenti e cadute	Probabile	Lieve	Basso
Urti, colpi, impatti, compressioni	Improbabile	Lieve	Molto basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali

Cesoioamento e Schiacciamento

Rischio di ferirsi alle mani o ai piedi sotto parti in movimento dell'impianto.

Viene verificato, prima di ogni avvio del macchinario e a fine lavorazione, che le protezioni siano al loro posto ed efficienti.

E' segnalata ai superiori ogni situazione di pericolo.

Sono indossati DPI idonei e specifici. Non sono indossati anelli o bracciali o indumenti larghi durante il lavoro: potrebbero impigliarsi e procurare ferite. I lavoratori prestano la massima attenzione quando transitano in prossimità dell'impianto.

Controllo da parte del responsabile sul corretto comportamento dei lavoratori.

Elettrocuzione

L'impianto elettrico e la messa a terra sono periodicamente revisionati e sono mantenute aggiornate le dichiarazioni di conformità.

Vengono segnalate immediatamente e manutene parti dell'impianto difettose o danneggiate.

Gli interventi di manutenzione sono effettuati solo da personale autorizzato e in possesso dei requisiti professionali

Controllo da parte del responsabile sul corretto comportamento dei lavoratori.

Illuminazione dei luoghi di lavoro

Viene garantita una sufficiente visibilità adottando un sistema di luce naturale e/o artificiale.

Tutti gli impianti di illuminazione sono adeguati alle norme vigenti in materia.

Gli installatori chiamati a costruire o adeguare qualsiasi impianto di illuminazione rilasciano sempre la dichiarazione di conformità prevista dal Decreto 22 gennaio 2008, n.37.

Viene verificata l'efficienza dei mezzi di illuminazione artificiale mantenendoli in buone condizioni di pulizia.

Impigliamento e trascinamento

Gli organi in movimento sono segregati ed inaccessibili per evitare la possibilità di contatti con parti del corpo o di indumenti del lavoratore.

Prima di ogni utilizzo il lavoratore verifica che le protezioni siano al loro posto ed efficienti.

E' fatto divieto di indossare anelli o bracciali o indumenti larghi durante il lavoro dato che potrebbero impigliarsi e procurare ferite.

Viene segnalata immediatamente ai superiori ogni situazione di pericolo.

Controllo da parte del responsabile sul corretto comportamento dei lavoratori

Incendio

L'azienda è in possesso di Certificato di Prevenzione incendi (CPI) in corso di validità

Sono presente adeguati mezzi di estinzione.

Per i manutentori è fatto divieto assoluto di uso fiamme libere qualora non strettamente necessario. In caso contrario dovrà essere predisposta per la lavorazione procedura o istruzione specifica.

Sono periodicamente verificate e mantenute sgombr e accessibili le vie di fuga, le uscite, gli estintori e i quadri elettrici.

Effettuata verifica periodica dell'impianto di terra con periodicità in riferimento al DPR 462/01.

Incidenti Stradali

I lavoratori sono informati e adeguatamente formati sui rischi presenti.
E' presente all'interno adeguata segnaletica e far rispettare i regolamenti.
Esternamente all'azienda ci si avvale della normativa prevista dal codice stradale.

Investimento dell'operatore

Presente adeguata segnaletica verticale e orizzontale sia per i veicoli che per i pedoni.
Tutti i lavoratori indossano abbigliamento ad alta visibilità;
Per ogni tipologia di lavoro, l'area interessata viene adeguatamente segnalata.
Sono mantenute sgombrere le vie di transito e le aree di manovra dei mezzi.
Divieto di sosta nelle aree di transito dei mezzi.

Rischio chimico

I lavoratori addetti sono formati ed informati sulle corrette modalità operative ed in particolare su

- rischi derivanti dall'esposizione sostanze chimiche;
- misure di prevenzione adottate;
- contenuto delle schede tecniche di sicurezza di eventuali prodotti impiegati;
- importanza dei DPI e loro corretto utilizzo.

Per quanto concerne l'esposizione a gas di scarico, considerate le tempistiche e le modalità di esposizione si può considerare la suddetta come paragonabile all'esposizione civile.

I lavoratori sono adeguatamente formati e informati sulle seguenti prescrizioni:

- Non travasare o tenere i prodotti chimici in contenitori senza etichetta (fusti, taniche, bottiglie).
- In particolare non mangiare, bere o fumare durante il loro utilizzo, pulire prontamente eventuali sversamenti, segnalare ai superiori ed al Medico Competente eventuali problemi o disturbi che si pensa possano essere legati a prodotti pericolosi.
- I prodotti tossici e nocivi, specie se liquidi, sono custoditi in recipienti a tenuta che recano indicazione della natura e della pericolosità delle sostanze contenute.

I lavoratori osservano scrupolosamente la pulizia della persona.

Agli operatori addetti sono fornite le schede di sicurezza delle sostanze utilizzate ed i DPI previsti per l'uso e la manipolazione di tali sostanze.

Rumore

Eseguita un'adeguata indagine fonometrica per rilevare le situazioni a rischio e per attuare adeguate misure di prevenzione e protezione.
Le attrezzature/macchine devono essere correttamente mantenute e utilizzate, in conformità alle indicazioni del fabbricante, al fine di limitarne la rumorosità eccessiva.

Durante le operazioni che comportano un'elevata rumorosità, superiore a 85 dB(A), gli addetti devono fare uso dei relativi DPI idonei a ridurre il rischio. Si rimanda alla specifica valutazione dove è riportato l'elenco delle attrezzature con i relativi livelli di rumore

I lavoratori esposti al rischio sono adeguatamente formati e informati

Scivolamenti e cadute

I percorsi sono mantenuti sgombri da attrezzature, materiali o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Tutti gli addetti devono indossare calzature idonee.

Gli ostacoli fissi sono convenientemente segnalati e/o protetti.

Le vie d'accesso e quelle corrispondenti ai percorsi sono illuminate secondo le necessità diurne e notturne. I lavoratori devono evitare pavimenti bagnati, eventuali macchie d'olio ed arredi e attrezzature mal disposti.

Urti, colpi, impatti, compressioni

Le attività che richiedono sforzi fisici violenti e/o repentini sono ridotte al minimo anche attraverso l'impiego di attrezzature idonee alla mansione.

Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale sono tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e non devono ingombrare posti di passaggio o di lavoro. Lo svolgimento della mansione garantisce presa salda e sicura dell'attrezzatura, anche con impiego di idonei DPI

I depositi di materiali in pile e mucchi sono sempre organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione. Viene effettuata adeguata formazione e informazione sul corretto svolgimento della mansione.

3.1.3 - POSSIBILI SCENARI INCIDENTALI

Descrizione dell'evento	
MALFUNZIONAMENTO IMPIANTO DI SCALA MOBILE	
Rischi collegati alla lavorazione	Rischio di malfunzionamento o cedimento dell'impianto durante le fasi di manutenzione
Livello di rischio	ALTO
Misure di prevenzione e protezione	Durante le manutenzioni gli impianti devono essere mantenuti spenti e disalimentati. Durante le fasi di prova dell'impianto successive alla manutenzione effettuata, l'accesso all'impianto stesso deve essere precluso a qualsiasi soggetto, manutentori inclusi. Viene installata apposita segnaletica per vietare l'accesso all'impianto durante le fasi di manutenzione

4. PRESCRIZIONI AZIENDALI

4.1– PRESCRIZIONI GENERALI

Per tutti i lavori affidati e da eseguire presso i luoghi di lavoro di ATAM SPA, il soggetto appaltatore deve rigorosamente osservare le norme di prevenzione infortuni previste dal D.Lgs.81/08 nonché tutte le prescrizioni riportate nel presente documento e nei relativi allegati. Il soggetto appaltatore deve altresì provvedere alla corretta informazione e formazione dei propri lavoratori che accedono ai luoghi di lavoro di ATAM SPA.

È facoltà di ATAM SPA richiamare in qualsiasi momento l'osservanza di tali disposizioni e di prescrivere altresì l'allontanamento del personale che non si attenga scrupolosamente alle stesse. Il Responsabile del soggetto appaltatore o suo sostituto, deve far osservare le disposizioni indicate ed è ritenuto responsabile ad ogni effetto della loro inosservanza. Il soggetto appaltatore si impegna altresì ad assumere ogni iniziativa e adempimento necessario a sollevare l'azienda scrivente da ogni pretesa risarcitoria per danni che si volesse avanzare, per l'attività prestata presso i luoghi di lavoro di ATAM SPA, da parte dei propri dipendenti e/o personale connesso a detta attività.

Con la sottoscrizione del presente documento unico di sicurezza e in mancanza di ulteriori comunicazioni da parte del soggetto appaltatore, l'azienda scrivente riterrà ottemperati gli obblighi di informazione, cooperazione e coordinamento. Rimane peraltro comune l'impegno allo scambio di reciproche informazioni, per coordinare gli interventi di prevenzione e protezione ritenuti necessari, anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori di altri eventuali soggetti coinvolti nell'esecuzione dell'opera complessiva.

In ottemperanza all'art.26 comma 8 del D.Lgs. 81/08, il personale del soggetto appaltatore deve essere sempre munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore (nome, cognome, data di nascita e di assunzione, azienda di appartenenza). I lavoratori del soggetto appaltatore sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento e la semplice conservazione in tasca non è da ritenersi sufficiente.

I rischi interferenziali, possono coinvolgere sia il personale della ditta "esterna", ma anche il personale dell'azienda scrivente e potenzialmente anche il personale di altri soggetti al momento presenti presso lo stabilimento. Con la sottoscrizione del presente documento unico di sicurezza e in mancanza di ulteriori comunicazioni, il soggetto appaltatore dichiara di accettare le misure di prevenzione e protezione descritte e sui particolari divieti e misure di sicurezza in vigore presso lo stabilimento ed elencate di seguito.

- a) La ditta appaltatrice, nell'esecuzione di qualunque genere di lavori di sua specifica competenza, si impegna ad attenersi a tutte le norme di legge, generali e speciali, in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna esistente o che potrà essere successivamente emanata in merito dalla ditta scrivente. Si impegna altresì ad utilizzare macchine, mezzi e attrezzature di proprietà conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione infortuni. La ditta scrivente si riserva, in qualsiasi momento, la facoltà di esaminare le attrezzature dalla ditta appaltatrice e di effettuare ispezioni durante lo svolgimento dei lavori, intervenendo qualora non si riscontrino le necessarie garanzie di sicurezza.
- b) La ditta appaltatrice si impegna a mettere a disposizione dei propri dipendenti dispositivi di protezione individuale appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni ed operazioni da effettuare. Si impegna inoltre a disporre affinché i propri dipendenti non usino sul luogo di lavoro indumenti personali e abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, costituiscono pericolo per l'incolumità personale.
- c) La ditta appaltatrice è obbligata all'osservanza ed all'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità delle maestranze proprie e di terzi, evitare danni di ogni specie, sollevando nella forma più ampia, da ogni responsabilità civile e penale, la ditta scrivente, in tutte le sue funzioni preposte alla sorveglianza dei lavori.
- d) La ditta appaltatrice si impegna ad impiegare esclusivamente personale competente ed idoneo, convenientemente istruito sul lavoro da svolgere, sulle modalità d'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei lavori affidati.
- e) All'interno dei luoghi di lavoro è presente specifica segnaletica di sicurezza ed emergenza indicante le vie di esodo, i percorsi, i presidi antincendio e quanto altro previsto dalla normativa vigente. Il personale delle ditte appaltatrici dovrà attenersi alle indicazioni fornite dal Committente o suo responsabile e dalla squadra antincendio.

- f) Tutti gli addetti delle singole ditte dovranno rispettare i percorsi (entrata/uscita) e le indicazioni fornite, ai fini di una corretta gestione delle emergenze. Durante l'accesso ai vari ambienti lavorativi, il personale operante si dovrà attenere scrupolosamente alle indicazioni fornite dall'Azienda in fase di primo coordinamento; Pertanto nessun operatore dovrà recarsi in luoghi o ambienti non interessati dalle operazioni oggetto di appalto se non espressamente autorizzato.
- g) Per quanto concerne i pericoli dovuti all'elettricità, l'impianto elettrico e quello di protezione sono eseguiti secondo le norme CEI ed è presente la dichiarazione di conformità rilasciata da parte di ditta specializzata, nonché le verifiche dell'impianto di messa a terra: qualsiasi attività da effettuarsi su macchine o parti di esse alimentate elettricamente dovranno, prima delle lavorazioni, essere disalimentate dalla corrente elettrica, previo accordo con il preposto individuato dalla committenza.
- h) Nessun addetto dovrà utilizzare abusivamente attrezzature e/o materiale di proprietà di ATAM SPA;
- i) Per tutto ciò che riguarda eventuali situazioni di emergenza il personale delle ditte in appalto ed i loro dipendenti, dovranno attenersi a quanto il Committente indicherà durante le fasi iniziali di ciascuna attività in appalto.
- j) Prima di effettuare qualsiasi operazione di lavoro, le ditte in appalto e i loro dipendenti dovranno segnalare alla Committenza le operazioni da svolgere ed il luogo in cui andranno ad operare, compreso eventuali delimitazioni delle aree d'intervento.
- k) Tutte le attività che comportano produzione di materiali di scarto derivanti dalle lavorazioni effettuate all'interno dei locali di proprietà di ATAM SPA dovranno essere smaltite dall'azienda produttrice e in conformità alle normative vigenti in materia di tutela ambientale.
- l) All'interno dei locali e nell'area di pertinenza della Committenza è severamente vietato bere alcolici e fumare;
- m) E' vietato qualsiasi deposito anche temporaneo, lungo le vie di percorrenza, in prossimità di presidi mobili antincendio (estintori) e in corrispondenza di vie di uscite, di materiale, attrezzature o macchinari che possano ostacolare il passaggio/accesso o la fruibilità delle stesse.
- n) Si raccomanda il rispetto delle condizioni di ordine e pulizia delle aree d'intervento;
- o) Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- p) La ditta appaltatrice si impegna a non divulgare all'esterno il contenuto della documentazione consegnatagli ed a non effettuare copie.

Il soggetto appaltatore dichiara di essere stato informato:

- a) Sulle modalità di evacuazione in caso di emergenza e informazioni sull'ubicazione del servizio di primo soccorso aziendale;
- b) Sull'obbligo di informare immediatamente il personale di ATAM Spa non appena possano insorgere situazioni di rischio legate all'attività della ditta scrivente;
- c) Che l'ingresso di minori di età all'interno dei luoghi di lavoro deve essere preventivamente autorizzato dalla ditta scrivente in conformità a quanto disposto dalle vigenti leggi in materia di lavoro minorile.
- d) Che al momento dell'accesso all'interno dei luoghi di lavoro, di nuovo personale non precedentemente segnalato, provvederà a fornire copia di tutta la documentazione inerente alla posizione di detto personale.
- e) Che l'ingresso di qualsiasi tipo di automezzo di proprietà all'interno dei luoghi di lavoro della committenza è consentito solo se previa autorizzazione.

4.2– PRESCRIZIONI EMERGENZA

Presso il luogo di lavoro in oggetto del presente DUVRI è presente specifico piano di emergenza ed evacuazione (DM 10 marzo 1998). Per quanto riguarda le procedure / misure per la gestione dell'emergenza, si riportano di seguito:

Presidi ed impianti antincendio presenti

L'azienda è dotata di presidi ed impianti antincendio, sottoposti a controlli / sorveglianza secondo quanto previsto dalla normativa vigente. In particolare sono presenti:

- Estintori portatili a polvere
- Estintori portatili a CO₂

La collocazione dei presidi antincendio sopra riportati è ben visibile in corrispondenza delle planimetrie di emergenza ed evacuazione affisse in azienda ed allegate al presente documento. I presidi di estinzione sono segnalati con apposito cartello.

Vie di fuga e uscite di sicurezza

Gli ambienti di lavoro sono dotati di un numero adeguato di uscite di sicurezza segnalate con apposito cartello, disposto in posizione e di dimensioni tali da poter essere facilmente individuato a distanza. Anche i percorsi per raggiungere le suddette uscite sono segnalati all'interno dei locali. Le vie di fuga e le uscite di sicurezza sono riportate sulle planimetrie affisse presso gli ambienti di lavoro ed allegate al presente documento.

Dotazioni di Primo Soccorso

Presso l'azienda sono ubicati idonei presidi di primo soccorso i cui contenuti rispondono ai requisiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di infortunio e necessità di usufruire delle dotazioni di primo soccorso, occorre fare riferimento al personale della ditta committente addetto agli interventi di primo soccorso.

Ogni azienda presente in stabilimento dovrà comunque avere sul mezzo presidi di primo soccorso rispettanti i contenuti minimi previsti dal D.M. 388/03

Misure di prevenzione incendi

Verranno adottate le seguenti misure minime di prevenzione incendi, per tutelare la incolumità delle persone in caso di incendio.

Prima dell'inizio dei lavori uno dei responsabili (responsabile delle emergenze oppure preposto all'uopo incaricato) designati deve controllare:

- che non sia stata manomessa o resa non visibile la segnaletica di sicurezza;
- che i necessari presidi antincendio siano presenti e perfettamente funzionanti;
- l'integrità ed il buon funzionamento degli impianti elettrico e di messa a terra.

Durante la giornata lavorativa il responsabile / preposto di cui sopra deve controllare:

- Che durante l'uso di infiammabili sia rispettato il divieto di fumare, usare apparecchi a fiamma libera, saldare o manipolare materiali incandescenti in assenza idonee misure di sicurezza.
- Che le aree di lavoro siano mantenute il più possibile pulite e libere da materiali combustibili

Al termine della giornata lavorativa il responsabile / preposto di cui sopra deve controllare:

- Che il personale addetto utilizzi in modo corretto l'impianto elettrico e gestisca in modo corretto l'alimentazione degli elettrotensili e/o dei macchinari impiegati
- L'allontanamento dall'area di lavoro di rifiuti o scarti combustibili o il loro corretto stoccaggio in modo che non possano dar luogo a incendi.
- Il corretto deposito dei prodotti infiammabili.

Procedura per la segnalazione dell'allarme

Chiunque avverta una situazione anomala quale:

- Un principio d'incendio
- Presenza di fumo
- Rilascio di sostanze pericolose
- Malore o infortunio di persone

DEVE ALLERTARE uno dei responsabili designati (responsabile delle emergenze oppure preposto all'uopo incaricato), che interverrà sul posto per rendersi conto dell'accaduto e provvederà, a seconda delle necessità:

- ad attuare direttamente la procedura di emergenza di seguito descritta
- a diffondere l'allarme generale

Procedure di emergenza in caso d'incendio

In caso di incendio dovrà essere attuata la seguente procedura:

- Una volta dato l'allarme il capo squadra (uno dei responsabili designati) provvederà ad avvisare i mezzi di soccorso e ad impartire l'ordine di evacuazione
- Uno degli addetti antincendio designati provvede a mettere in sicurezza o a disattivare gli impianti, macchine ed attrezzature presenti
- Gli altri addetti cercheranno di circoscrivere il più possibile l'incendio per limitarne la propagazione; in particolare allontanare qualsiasi materiale infiammabile o facilmente combustibile.
- Se necessario intervengono con il mezzo di estinzione più vicino con le modalità già note

Procedure di evacuazione

- Appena udito l'allarme il personale interessato è invitato ad allontanarsi in modo ordinato, senza farsi prendere dal panico, raggiungendo il punto di raccolta precedentemente individuato (come indicato in planimetria) seguendo la segnaletica e comunque il percorso più breve.
- Non prendere mai iniziative che possano causare pericolo per sé e per gli altri.
- A incendio domato, controllare attentamente che non esistano focolai occulti e non smobilitare finché non si sia verificata l'impossibilità di ripresa dell'incendio.
- Una volta giunti al punto di raccolta il capo squadra o uno degli addetti provvede a riscontrare eventuali assenze
- Non tornare sul posto di lavoro finché il responsabile non lo autorizza espressamente.

Misure di primo soccorso

In caso di malore o infortunio deve essere avvertito immediatamente il responsabile designato che, a seconda dei casi, provvederà a prestare il Pronto Soccorso, nei casi in cui ciò sia possibile, oppure ad avvertire i servizi di soccorso esterni provvedendo nel frattempo al miglior ricovero temporaneo per l'infortunato. Chiunque, se non esperto, si astiene dal prestare cure all'infortunato, limitandosi ad avvertire gli addetti.

5. ATTIVITA' INTERFERENTI

Le attività che le imprese terze sono chiamate a svolgere all'interno dei luoghi di lavoro possono essere:

Manutenzione Scale mobili

La tabella che segue, elenca i possibili pericoli interferenziali generati dalle attività di manutenzione eseguite da ditte terze nei confronti di personale che si trova ad operare nelle medesime aree di intervento, valuta il livello di rischio ed indica le misure di prevenzione e protezione da adottare.

Il metodo proposto per la valutazione dei rischi dovrà tenere conto di due fattori fondamentali:

La gravità del danno eventualmente arrecato (G)

La probabilità che tale danno si verifichi (dovuta al buono stato di conservazione degli apparecchi usati, al basso livello di esposizione ad agenti chimici, alla formazione del personale ecc.) (P)

La formula adottata prevede che il livello di rischio (R) sia dato dal prodotto dei due indici sopra elencati:

$$R = P * G$$

I valori agli indici P e G saranno assegnati in base alle seguenti tabelle:

Fattore Gravità (G)			
Livello	Punteggio	Definizione	Esempi
Lieve	1	Il danno prodotto è molto lieve e non comporta cure mediche particolari. Infortunio/esposizione con effetti rapidamente reversibili.	Piccoli tagli, escoriazioni, irritazioni cutanee od oculari, ecc.
Serio	2	Il danno prodotto è più serio e può comportare la necessità di interventi medici specialistici od ospedalizzazione. Infortunio/esposizione con conseguenze comunque reversibili.	Lacerazioni cutanee profonde, ferite, strappi muscolari, fratture ossee, irritazioni croniche, ecc
Molto serio	3	Il danno prodotto è molto serio e può comportare menomazioni permanenti parziali. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.	Fratture ossee importanti, insorgenza di malattie professionali, ecc.
Grave	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.	Morte, amputazioni, malattie professionali, ecc.

Fattore Probabilità		
Livello	Punteggio	Definizione
Improbabile	1	Non sono noti episodi già verificatisi. L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in concomitanza con eventi poco (o molto poco) probabili ed indipendenti.
Possibile	2	L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. Sono noti rarissimi episodi già verificatisi.
Probabile	3	L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno anche se in modo non automatico e/o diretto. E' noto qualche episodio in cui all'anomalia ha fatto seguito il verificarsi del danno.
Altamente probabile	4	Esiste una correlazione diretta tra l'anomalia da eliminare ed il verificarsi del danno ipotizzato. Si sono già verificati danni conseguenti all'anomalia evidenziata nella struttura in esame o in altre simili ovvero in condizioni operative simili.

I risultati ottenuti dall'applicazione della formula per il calcolo del rischio saranno valutati in funzione della tabella che segue:

		Fattore Gravità (G)			
		1	2	3	4
Fattore Probabilità (P)	1	1 (Basso)	1 (Basso)	3 (Accettabile)	4 (Accettabile)
	2	1 (Basso)	4 (Accettabile)	6 (Notevole)	8 (Notevole)
	3	3 (Accettabile)	6 (Notevole)	9 (Notevole)	12 (Elevato)
	4	4 (Accettabile)	8 (Notevole)	12 (Elevato)	16 (Elevato)

5.1–SCHEDE DI ANALISI RISCHI INTERFERENZIALI PER ATTIVITA' DI MANUTENZIONE IMPIANTI DI AUTOMAZIONE

Valutazione dei rischi in condizioni normali

Rischio	Probabilità	Danno	Livello
Cesoimento e Schiacciamento	Improbabile	Moderato	Medio
Elettrocuzione	Molto improbabile	Moderato	Molto basso
Impigliamento e Trascinamento	Improbabile	Moderato	Medio
Incendio	Improbabile	Moderato	Medio
Incidenti Stradali	Molto improbabile	Moderato	Molto basso
Interferenza con il Pubblico	Probabile	Lieve	Basso
Investimento dell'operatore	Molto improbabile	Moderato	Molto basso
Punture, abrasioni e tagli alle mani	Probabile	Lieve	Basso
Rischio chimico	Molto improbabile	Lieve	Molto basso
Rumore	Improbabile	Lieve	Molto basso
Scivolamenti e cadute	Probabile	Lieve	Basso
Urti, colpi, impatti, compressioni	Probabile	Lieve	Basso

5.2– MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Cesoimento e Schiacciamento

I lavori oggetto del presente documento potranno comportare il rischio di ferirsi alle mani o ai piedi o ad altre parti del corpo (sotto oggetti pesanti o taglienti o contro parti in movimento o contro ostacoli fissi degli impianti di sollevamento soggetti a manutenzione, sia essa ordinaria o straordinaria). I lavoratori addetti alla manutenzione devono sempre seguire le procedure di lavoro per gli interventi sull'impianto. Verificare, prima dell'avvio dei lavori e a fine lavorazione che le protezioni siano al loro posto ed efficienti. Segnalare ai superiori ogni situazione di pericolo. Indossare i DPI idonei previsti dall'azienda. Mantenersi a distanza di sicurezza da ostacoli e oggetti sporgenti. Non indossare anelli o bracciali o indumenti larghi durante il lavoro: potrebbero impigliarsi e procurare ferite. Non tenere in tasca attrezzi ed utensili taglienti.

Elettrocuzione

L'esecuzione degli interventi affidati potranno comportare esposizione diretta o indiretta a rischi elettrici, sia connessi con l'attività svolta, sia connessi con interferenze con gli impianti dell'azienda scrivente. In linea generale dovranno essere attuate le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- divieto di manomettere i dispositivi elettrici presenti sugli impianti esistenti (tale attività potrà essere attuata solo da personale qualificato e previa autorizzazione dell'azienda scrivente);
- divieto di manomettere prese e spine esistenti;
- obbligo di impiegare solo quadri, prolunghe e altro materiale elettrico regolamentare e con gradi di protezione adeguati all'ambiente in cui si andrà ad operare;
- divieto di intervenire su componenti elettriche esistenti a meno di specifica autorizzazione da parte dell'azienda scrivente; gli interventi su parte in tensione dovranno comunque essere eseguiti esclusivamente da personale esperto PES ai sensi della norma tecnica CEI 11-27.
- Controllare gli attrezzi, i macchinari e gli impianti prima dell'uso.
- Non sovraccaricare le prese (vedere l'ampereaggio e della presa e degli apparecchi da collegare).
- Non lasciare cavi, prese, fili sul pavimento in zone di passaggio.

Impigliamento e trascinamento

I lavori oggetto del presente documento potranno comportare il rischio di rimanere impigliati con conseguente trascinamento su parti mobili dell'impianto. I lavoratori addetti alla manutenzione devono sempre seguire le procedure di lavoro per gli interventi sull'impianto. Gli organi in movimento sono segregati ed inaccessibili per evitare la possibilità di contatti con parti del corpo o di indumenti del lavoratore. Prima di ogni utilizzo il lavoratore deve verificare che le protezioni siano al loro posto ed efficienti.

E' fatto divieto di indossare anelli o bracciali o indumenti larghi durante il lavoro dato che potrebbero impigliarsi e procurare ferite.

Viene segnalata immediatamente ai superiori ogni situazione di pericolo.

Incendio

L'attività svolta dall'azienda scrivente può potenzialmente essere soggetta a rischi di incendio e altresì non sono da escludersi rischi di esplosioni. Tali condizioni di rischio potrebbero essere imputabili alle seguenti condizioni:

- guasto a componenti di impianti elettrici, cortocircuito;
-

Lo sviluppo di un incendio o di un esplosione potrebbe anche essere connessa direttamente con lo svolgimento delle attività affidate al soggetto appaltatore il quale dovrà operare con la massima prudenza attuando le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- per l'impiego di utensili che possono provocare scintille (ad esempio mole portatili, saldatrici, ecc.) e per l'impiego di fiamme

libere, all'interno di locali o in aree esterne, il soggetto appaltatore dovrà verificare preliminarmente l'assenza in loco di qualsiasi condizioni incompatibile; l'uso di tali attrezzature è sempre vietata in presenza, nelle aree limitrofe, di stoccaggi e uso di materiale facilmente infiammabile, infiammabile o combustibile;

- in tutti i casi in cui vengono svolte, da parte del soggetto appaltatore, attività che possono potenzialmente dar luogo ad un principio di incendio (anche localizzato), dovranno essere tenuti a portata di mano idonei mezzi di lotta antincendio (estintori);
- dovrà essere curato il corretto stoccaggio di bombole di ossigeno e di gas comburenti eventualmente utilizzate per lo svolgimento dei lavori affidati.

Nel caso di sviluppo di incendio provocato dal soggetto appaltatore, lo stesso dovrà intervenire tentando l'immediato spegnimento mediante l'uso degli estintori, dando contemporaneamente l'allarme al personale della ditta committente presente nel reparto o nei reparti limitrofi. Il personale del soggetto appaltatore dovrà essere formato per gestire emergenze incendio derivate dalla propria attività. Nel caso l'incendio non possa essere domato con il solo impiego degli estintori, tutto il personale del soggetto appaltatore dovrà immediatamente evacuare i locali o comunque allontanarsi dalle aree di pericolo. Il soggetto appaltatore dovrà accertarsi che il personale della committenza sia stato correttamente allertato. Nel caso di sviluppo di incendio dagli impianti dell'azienda scrivente, il personale del soggetto appaltatore dovrà sincerarsi che non vi sono pericoli per i propri lavoratori e accertarsi che il personale della committenza abbia provveduto a dare l'allarme. Nel caso di assenza di personale della Committenza sarà obbligo del soggetto appaltatore provvedere a dare l'allarme, procedendo con l'evacuazione dai locali e l'allontanamento dalla zona interessata dall'incendio.

Resta obbligo di qualsiasi impresa appaltatrice assicurare la presenza, presso l'area di lavoro, di almeno un proprio addetto al servizio antincendio, adeguatamente formato ed addestrato.

Incidenti Stradali

Nelle aree esterne, si segnalano rischi di incidente stradale per la possibile presenza e transito di automezzi, sia condotti da personale della committenza che da altri soggetti esterni. Le aree potenzialmente a rischio sono tutte le aree carrabili e le aree di parcheggio. Per ridurre o meglio eliminare tali rischi interferenziali, il soggetto appaltatore dovrà sempre rispettare le seguenti misure di sicurezza:

- Informare i lavoratori sul rischio.
- Rispetto scrupoloso della segnaletica e del codice stradale.
- Nelle aree di poca visibilità suonare il clacson per avvertire la propria presenza.
- Circolare sempre a passo d'uomo

Interferenza con il Pubblico

L'esecuzione degli interventi affidati, a causa della natura della struttura e della sua destinazione d'uso, può comportare interferenza con gli usufruttori dell'impianto. Pertanto, l'area di lavoro dovrà sempre essere interdetta all'accesso degli estranei. Gli impianti in manutenzione dovranno essere posti fuori servizio e l'utenza del parcheggio dovrà essere informata che è in corso un intervento manutentivo con apposita segnaletica.

Investimento dell'operatore

Nelle aree di Transito, si segnalano rischi di investimento connessi con la possibile presenza e transito di automezzi o anche mezzi pesanti, sia condotti da personale della committenza che da altri soggetti esterni. Le aree potenzialmente a rischio sono tutte le aree carrabili e le aree di parcheggio.

Per ridurre o meglio eliminare tali rischi interferenziali, il soggetto appaltatore dovrà sempre rispettare le seguenti misure di sicurezza:

- verificare che la postazione in cui svolgerà le proprie attività sia adeguatamente protetta, segnalata, delimitata o comunque distante dalle vie di transito destinate ad autoveicoli o mezzi speciali;
- qualora non fosse possibile attuare in maniera sufficiente le misure di cui al punto precedente, il personale del soggetto appaltatore dovrà indossare indumenti ad alta visibilità o dovrà provvedere a delimitare l'area di lavoro; l'occupazione anche parziale di aree esterne normalmente destinate al transito di carrelli o di autocarri dovrà essere coordinata e pianificata con il personale della committenza; nell'impiego di qualsiasi tipologia di autoveicolo, il personale del soggetto appaltatore dovrà procedere, nelle aree esterne, sempre a passo d'uomo; non è invece ammesso accedere con automezzi all'interno dei locali dello stabilimento a meno di specifiche e particolari esigenze che necessitano di specifica pianificazione e coordinamento;
- per operazioni complesse, ovvero manovre con mezzi pesanti ed ingombranti o attività di carico e scarico merci, il conducente dell'automezzo dovrà obbligatoriamente farsi assistere a terra da persona preposta alle manovre;
- è fatto generale divieto, al personale del soggetto appaltatore, di accedere ad aree non oggetto degli interventi affidati.

Per l'accesso con automezzi o mezzi pesanti alle aree di transito limitrofe all'impianto, l'autista dell'automezzo del soggetto esterno, oltre a rispettare le misure di sicurezza previste dalla legislazione vigente, dovrà operare in maniera tale da:

- Seguire scrupolosamente le disposizioni impartite di volta in volta dal personale della committenza;
- Procedere, sulle vie di circolazione ad una velocità estremamente limitata e comunque mai superiore a 10 km/h;
- Rispettare scrupolosamente la cartellonistica di sicurezza (segnalazione di divieto, obbligo, pericolo) presente;
- Non eseguire alcuna operazione non prevista senza preventiva autorizzazione del personale della committenza e sempre previa valutazione delle specifiche misure di sicurezza da mettere in atto.

Per le operazioni di scarico di merci nelle aree esterne, il soggetto esterno, oltre a rispettare quanto specificato alle sezione generale del DUVRI dovrà operare in maniera tale da:

- Scaricare il materiale esclusivamente nelle aree predisposte e comunque ove indicato dal personale della committenza;
- Eseguire le operazioni di manovra e soprattutto di retromarcia con la massima prudenza, facendosi assistere da personale a terra ove non fosse possibile avere completa visuale degli spazi di manovra;
- Non eseguire alcuna operazione di manutenzione o riparazione degli automezzi e di qualsiasi componente dell'automezzo stesso; in caso di blocco o di guasto dello stesso richiedere l'intervento di personale specializzato, astenendosi da intervenire direttamente sull'automezzo.
- è fatto generale divieto, al personale del soggetto appaltatore, di accedere ad aree, impianti o locali non oggetto degli interventi affidati e ad aree in cui sono in atto attività di carico e scarico merci, o comunque attività pericolose.

Punture, abrasioni e tagli alle mani

I lavori oggetto del presente documento potranno comportare il rischio di ferirsi alle mani o ai piedi o ad altre parti del corpo (sotto oggetti pesanti o taglienti o contro parti in movimento o contro ostacoli fissi degli impianti soggetti a manutenzione, sia essa ordinaria o straordinaria). I lavoratori addetti alla manutenzione devono sempre seguire le procedure di lavoro per gli interventi sull'impianto. Verificare, prima dell'avvio dei lavori e a fine lavorazione che le protezioni siano al loro posto ed efficienti. Segnalare ai superiori ogni situazione di pericolo. Indossare i DPI idonei previsti dall'azienda. Mantenersi a distanza di sicurezza da ostacoli e oggetti sporgenti. Non indossare anelli o bracciali o indumenti larghi durante il lavoro: potrebbero impigliarsi e procurare ferite. Non tenere in tasca attrezzi ed utensili taglienti.

Rischio chimico

Durante l'accesso e la permanenza all'interno dei luoghi di lavoro, in normali condizioni operative, sono da escludersi rischi di esposizione ad agenti chimici pericolosi, ovvero ad agenti tossici, nocivi ed irritanti; si segnala altresì esposizione a gas di scarico di motori diesel e benzina, esposizione del tutto equiparabile a quella civile, che non necessita di ulteriori misure di prevenzione e protezione.

E obbligo dell'appaltatore informare la committenza e il personale circostante se durante le proprie lavorazioni è prevedibile lo sviluppo di agenti chimici pericolosi. Obbligo per tutto il personale non interessato alla suddetta operazione di distanziare dalla sorgente almeno 5 metri.

Rumore

L'accesso e il transito pedonale all'interno del luogo di lavoro può esporre i soggetti esterni a generici rischi di esposizione a rumore ambientale, mai in modo rilevante, difficilmente superiore a 80 dB(A). L'esecuzione degli interventi affidati potranno comportare in se particolare esposizione a rumore e vibrazioni meccaniche. Nel caso l'attività svolta dal soggetto appaltatore provochi rumori elevati (ad esempio impiego di mole, operazioni di martellatura, ecc.), dovrà essere preliminarmente avvisato il personale della Committenza presente presso il reparto. In qualsiasi condizioni di esposizione a rumore elevato, sia ambientale che provocato, il personale del soggetto appaltatore dovrà obbligatoriamente indossare cuffie o tappi di protezione. In alcune fasi di lavoro sono da prevedersi valori di esposizione al rumore compresi fra gli 85 e i 90 dB, ovviamente variabili a seconda della fase lavorativa in atto.

Scivolamenti e cadute

I percorsi devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, macerie o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Tutti gli addetti devono indossare calzature idonee.

Gli ostacoli fissi devono essere convenientemente segnalati e/o protetti. Le vie d'accesso e quelle corrispondenti ai percorsi devono essere illuminate secondo le necessità diurne e notturne. Intervenire nel caso siano presenti pavimenti bagnati, eventuali macchie d'olio ed arredi e attrezzature mal disposti. La circolazione promiscua deve essere effettuata a lavorazioni ferme (in pausa).

Urti, colpi, impatti, compressioni

L'esecuzione di alcune tipologie di interventi affidati potranno comportare per il personale del soggetto appaltatore rischi infortunistici di varia natura, connessi sia con la particolarità dei luoghi di lavoro, ma anche imputabili alla presenza nelle varie aree di lavoro di impianti, strutture, macchinari e quant'altro potenzialmente pericoloso. I rischi interferenziali da tenere presente potranno comprendere in generale:

- rischi di contatto con elementi, parti o componenti di macchinari o impianti in movimento;
- rischi di contatto con componenti o parti surriscaldate o ustionanti;
- rischi generici connessi a condizioni di guasto più o meno esteso di un impianto tecnico,
- rischi di scoppio di contenitori e tubazioni in pressione.

Le misure di sicurezza che il soggetto appaltatore dovrà mettere obbligatoriamente in atto, sono le seguenti (elenco non esaustivo):

- nel caso il soggetto appaltatore vada ad impiegare apparecchi di sollevamento (ad esempio gru su carro, piattaforme sollevabili o altri mezzi similari) nelle immediate vicinanze di aree in cui opera personale della committenza dovrà preliminarmente avvisare il personale dell'azienda scrivente di tale condizione di rischio interferenziale, attuando idonee misure di collaborazione e coordinamento;
- non avendo piena dimestichezza e conoscenza delle aree di lavoro e degli impianti produttivi della committenza, tutto il personale dei vari soggetti appaltatori, dovrà porre la massima attenzione nell'accesso a qualsiasi luogo di lavoro; tutto il personale del soggetto appaltatore, a prescindere dall'attività svolta, dovrà sempre indossare scarpe antinfortunistiche;

5.3– ZONE DI ACCESSO INTERDETTO

Non si segnala presenza di aree interdette per le lavorazioni oggetto del presente documento, ad eccezione delle vasche di accumulo dell'acqua a servizio dell'impianto antincendio.

L'azienda appaltatrice deve limitarsi alle aree in cui verranno eseguite le lavorazioni; in caso di necessità di accesso ad altri luoghi di lavoro non compresi nell'oggetto dell'appalto, il datore di lavoro dell'azienda appaltatrice deve tempestivamente avvisare la committenza ed attendere parere favorevole all'accesso.

Durante il verbale di coordinamento preliminare alle lavorazioni è necessario confermare o evidenziare eventuali zone interdette.

6. QUALIFICA DEL FORNITORE

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
in qualità di legale rappresentante della ditta _____
con sede in _____
iscrizione Registro Imprese _____ presso CCIAA di _____
codice attività ISTAT _____ posizione INPS _____
posizione INAIL _____ cassa edile _____
con sistema di Gestione della Qualità certificato secondo ISO 9000 |__| SI |__| NO, e con sistema di Gestione della Sicurezza certificato secondo OHSAS 18000 |__| SI |__| NO, consapevole sulla responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci

D I C H I A R A

- che viene applicato ai lavoratori il seguente C.C.N.L. _____
- di aver ottemperato alle disposizioni normative di cui al D.Lgs. 81/08 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- di aver ottemperato alle disposizioni inerenti la sorveglianza sanitari e la specifica idoneità alla mansione (ove previsto)
- di possedere i requisiti di idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dei lavori affidati ai sensi dell'Art.47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR del 28 dicembre 2000, n.445.

A tal riguardo allega la seguente documentazione:

- A. Visura Camera di Commercio Industria e Artigianato C.C.I.A.A. (non antecedente ai 3 mesi)
- B. DURC Documento unico di regolarità contributiva in corso di validità;
- C. Elenco del personale impiegato sul sito
- D. Copia attestati corsi di formazione sulla sicurezza del personale impiegato sul sito (art. 37 D.Lgs. 81/08)
- E. Copia attestati corsi formazione antincendio e primo soccorso (applicabile oltre 5 addetti in contemporanea o per condizioni particolari) (Art. 43 e 45 D.Lgs. 81/08)

- F. Copia attestati di formazione sui rischi specifici ove previsti del personale impiegato sul sito (carrellisti, lavori in quota, DPI III Cat.; spazi confinati)

- G. Descrizione delle attività che saranno svolte sul sito e dei rischi connessi (art. 26 c.2 lett.b) o Piano Operativo di Sicurezza (ove applicabile e solo per lavori edili di cui al Titolo IV del D.Lgs. 81/08)

- H. Specifica dichiarazione attestante la conformità alle disposizioni legislative di macchine, attrezzature ed opere provvisoriale

- I. Elenco dei DPI forniti ai lavoratori

Per i lavoratori autonomi si richiede **OBBLIGATORIAMENTE** la documentazione di cui ai punti: A, B, H,I, gli altri punti sono **FACOLTATIVI**.

Data,

Firma,

7. DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE

Datore di Lavoro		
NOMINATIVO	TIPO FIGURA	NOTE
MENNINI BERNARDO	Interna	

Medico Competente		
NOMINATIVO	TIPO FIGURA	NOTE
DOTT.SSA MARIANNA MASSI	Esterna	

Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza		
NOMINATIVO	TIPO FIGURA	NOTE
BAMBINI BENEDETTA	Interna	

Responsabile/i Servizio Prevenzione e Protezione		
NOMINATIVO	TIPO FIGURA	NOTE
ROGGI GIANCARLO	Esterna	

Addetto/i alla gestione del Primo Soccorso		
NOMINATIVO	TIPO FIGURA	NOTE
BENDONI DANIELE	Interna	
MENNELLA MASSIMILIANO	Interna	
NEROZZI SILVIO	Interna	
MUCCIFUORI STEFANIA	Interna	
FEDELI GIUSEPPE	Interna	
RICCI DANIELA	Interna	
SPECA SABRINA	Interna	
BAMBINI BENEDETTA	Interna	

Addetto/i al Servizio Antincendio		
NOMINATIVO	TIPO FIGURA	NOTE
BENDONI DANIELE	Interna	
MENNELLA MASSIMILIANO	Interna	
NEROZZI SILVIO	Interna	
MUCCIFUORI STEFANIA	Interna	
FEDELI GIUSEPPE	Interna	
RICCI DANIELA	Interna	
SPECA SABRINA	Interna	
BAMBINI BENEDETTA	Interna	